

LE INSTALLAZIONI AUTOMOTIVE ALLA DESIGN WEEK

# Nel regno del glamour il maxi show dell'auto che diventa opera d'arte

La kermesse ha mobilitato l'intera città di Milano  
Passione e mobilità pulita, come in un Salone diffuso

**CORRADO CANALI**  
MILANO

Se il design chiama, l'auto risponde. Mettendo in mostra nei giorni della Design Week (per l'intera settimana e fino a stasera) l'evento più modaiolo della primavera milanese: auto di ieri e di oggi, ma anche i "lab", gli atelier più esclusivi che progettano di tutto e di più, non soltanto auto. Peugeot, ad esempio, ha esibito un gruppo di giovani creativi che realizzano bici, scooter, ma anche pianoforti o il gigantesco Leone, emblema da 160 anni del costruttore francese. Guai, però, a dimenticare la nuova reginetta dell'offerta Peugeot, la 208.

Più intrigante che mai, specie nella variante e-208 a zero emissioni, l'elettrica che si candida a diventare l'auto di ten-

latero della moda (Concept Store Alcantara) e via Montena-  
napoleone (Boutique Ermene-  
gildo Zegna). Lamborghini, con l'Interactive Lab, ha abbinato il design con lo sviluppo tecnologico e ingegneristico, portando all'esordio italiano la nuova Huracán Evo Spyder.

Altra debuttante a Milano la Honda e-Prototype che prefigura una originale citycar a propulsione elettrica votata alla semplicità e al minimalismo. Scenografico l'allestimento degli interni con in primo piano il display orizzontale a doppio schermo. Puro design la proposta di Hyundai, che a nuovi modelli ha preferito elementi di stile in grado di sollecitare emozioni. Mentre Lexus ha "illuminato" la Design Week con i frutti delle ricerche del brand di lusso del Gruppo Toyota. Perché l'obiettivo «è guidare con la luce ideale, quella più giusta». E Volvo ha scelto Milano per interrogarsi sull'importanza dell'integrazione fra auto e città, resa possibile dalle moderne tecnologie e dai servizi digitali. Con Volvo, alla Design Week ha debuttato anche Polestar, il brand di vetture elettrificate nato da una costola del Gruppo svedese (di proprietà della cinese Geely).

Grande protagonista Audi, con il suo City Lab raffigurante una rivoluzionaria stazione di ricarica che ha visto la berlina e-tron, prima elettrica dei quattro anelli, diventarne musa ispiratrice. Per Land Rover, la Design Week è stata occasione ideale per mostrare in pubblico il nuovo Suv compatto Evoque, da pochi giorni in vendita anche in Italia. E Volkswagen ha posto al centro della sua presenza alla Milano del glamour la nuova T-Cross che mette nel mirino i giovani. Seat ha intanto presentato per la prima volta in Italia le concept elettriche el-Born e Minimo.

Non solo auto alla Design Week milanese. Ducati ha esposto la Diavel 1260 nell'ambito della Beautiful Boldness/Visionary Design. E Suzuki ha celebrato il debutto italiano della Katana al Fuorisalone. Dal 13 marzo (e fino a stasera) un esemplare è nella mostra "Smart City: People, Technology and Materials" nel Superstudio 13: allestimento che ne esalta la purezza e lo stile esclusivo con un gioco di luci.

Una seconda Katana è al Material Village di via Tortona 27. Negli Anni 80 questa moto stravolse le regole del mondo motociclistico, mettendo il design al centro del progetto. La versione moderna è altrettanto rivoluzionaria. L'integrazione tra mezzo e pilota traspare anche nella guida che evidenzia

**Dall'Audi City Lab alle novità firmate Peugeot e Citroën "Crafting tour" Maserati**

denza in città. Con Free2Move Lease è già prenotabile online a un canone mensile di 349 euro (289 per le versioni con motore termico). Chi del design fa una vera missione è Citroën, impegnata nei festeggiamenti per i 100 anni del brand e alla vigilia di un futuro elettrificato che spazia dalla versione ibrida plug-in di C5 Aircross al concept EV Ami One.

Molto ammirato il concept della Tonale, da cui nascerà il secondo Suv Alfa Romeo. Maserati ha organizzato un itinerario esclusivo legato alle eccellenze italiane: il Crafting Italian Experiences ha mobilitato Brera (con il Levante One Of One personalizzato Antinori), San Babila (Flagship Store De Castelli), Porta Venezia (atelier Giorgetti), il Quadri-

**In vetrina anche le moto Simbolo di design e tecnologia la Katana di Suzuki**

la precisione delle traiettorie ottenuta con un telaio rigido e compatto e sospensioni regolabili di alta qualità. L'impianto frenante ha pinze anteriori ad attacco radiale Brembo, supportato da un sofisticato Abs Bosch, mentre i sistemi Suzuki Easy Start e Low Rpm Assist facilitano avviamenti e partenze, e il controllo elettronico della trazione è regolabile e disattivabile per gestire i 150 Cv di potenza del 4 cilindri, che ha un'erogazione robusta sin dai bassi regimi e una progressione esaltante. Fino al 30 aprile la Katana è disponibile nella Launch Edition (con silenziatore Akrapovic in titanio) a 13.690 euro, prenotabile anche online da una speciale sezione del sito Suzuki. —

© BY NENDO ALCANTARA (RITRATTI RISERVATI)